

Position paper SIEC 2017 sul riconoscimento professionale del Sonographer (tecnico di ecocardiografia)

Silvia Ghidella, Alfredo Posteraro, Marco Campana, Paolo Colonna

Il sonographer è il tecnico sanitario che si occupa dell'esecuzione e dell'archiviazione dell'esame ecocardiografico.

La professione di tecnico di ecografia cardiovascolare (sonographer) è presente all'estero dal 1990 (USA e UK) e si è progressivamente diffusa in tutto il mondo. Nella maggior parte delle Nazioni tutti gli esami ecocardiografici sono acquisiti da tecnici non medici e poi refertati da specialisti cardiologi¹. Anche in Italia sono ormai numerose le Strutture Ospedaliere e Ambulatoriali che organizzano il lavoro con l'ausilio di tecnici di ecocardiografia².

La formazione dei sonographer è basata su corsi di laurea e Master universitari con partecipazione aperta a laureati in diverse discipline Sanitarie³.

La SIEC, come altre Società Scientifiche Europee quali la Società Europea di Imaging Cardiovascolare (EACVI), organizza percorsi formativi teorico – pratici anche per tecnici, che portano alla Certificazione di Competenza in vari campi dell'ecografia cardiovascolare.

Il percorso prevede, in linea generale, 17 lezioni frontali al termine delle quali è previsto un periodo di training di massimo 6 mesi (minimo 60 ore) presso Laboratori di Ecocardiografia con Tutor accreditati SIEC. Alla fine di tale periodo il candidato dovrà produrre 50 referti ecocardiografici ed un logbook con 6 casi registrati in formato digitale ed, infine, potrà accedere all'esame finale costituito da una parte teorica e una parte "pratica" di interpretazione di casi clinici.

Un **recentissimo (2016) sondaggio effettuato dalla SIEC su un campione di 444 tecnici** che, in maniera più o meno continuativa, effettua esami ecocardiografici poi rivisti da specialisti cardiologi, ha evidenziato che il 70,7% dei partecipanti (314 su 444) ha conseguito un diploma dedicato di Master post-Laurea. Nelle realtà dove i tecnici lavorano in maniera continuativa (per la maggior parte strutture private accreditate presso il SSN) si è ottenuto il duplice risultato di avere ecocardiogrammi standardizzati ed iconograficamente completi (il tecnico registra tutti immagini fisse e filmati secondo un protocollo di acquisizione per consentire la revisione ed interpretazione da parte dello specialista cardiologo) e con costi inferiori rispetto al modello che prevede l'impiego di personale esclusivamente medico.

Da tutte queste premesse deriva che:

a) La metodica ecocardiografica riveste un ruolo centrale nel percorso diagnostico-terapeutico e nel decision making delle principali cardiopatie e richiede elevati standard di accuratezza e riproducibilità, in gran parte dipendenti dalla capacità dell'operatore di acquisire immagini di

elevata qualità, caratteristica non necessariamente connessa alla qualifica medica dell'operatore.

b) I tecnici di ecografia cardiovascolare (sonographer) lavorano in Italia in diverse strutture con buona soddisfazione dell'utenza (medici refertatori, medici invianti, pazienti, amministrazione)

c) Il workflow nel Laboratorio di Ecocardiografia è migliorato in termini di efficacia dalla **completezza e qualità** delle immagini acquisite, che garantiscono l'**accuratezza e riproducibilità** delle relative misurazioni,

d) Inoltre il minor tempo di occupazione dell'ecocardiografo e la marcata **riduzione del tempo medico** da dedicare agli esami consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse tecnologiche ed umane del Laboratorio.

e) Il miglioramento in termini di efficacia ed efficienza ha una **ricaduta economica favorevole** non solo in termini di riorganizzazione del lavoro e di outcome clinico, ma anche in termini di **riduzione delle liste di attesa** sia per i pazienti ricoverati (con relativa riduzione della durata media delle degenze ospedaliere e dei relativi costi), sia per i pazienti ambulatoriali.

f) L'introduzione di figure tecniche come quella del sonographer ad elevata "competenza digitale" si rivelerà, inoltre, particolarmente utile nel panorama professionale dei prossimi anni in cui si profila una crescente riduzione del personale medico. In tale contesto sarà particolarmente utile avvalersi della **tele-ecocardiografia** (acquisizione di esami in ambulatori remoti da parte di sonographer e refertazione centralizzata da parte di personale medico) della quale sono già disponibili alcune esperienze sul territorio nazionale.

g) Il modello organizzativo del Laboratorio Digitale di Ecocardiografia in cui si identifica strutturalmente la figura professionale del tecnico di ecografia cardiovascolare (Sonographer), attraverso la sistematica e completa registrazione degli esami ecocardiografici secondo protocolli, **migliora la tracciabilità** della prestazione sanitaria, rendendo possibili e più agevoli i controlli di Qualità a tutti i livelli (clinico, organizzativo e amministrativo).

h) L'introduzione della figura del tecnico di ecografia cardiovascolare (Sonographer) nella routine clinica è facoltativa: ogni Struttura Sanitaria e ogni Laboratorio/Servizio di ecocardiografia ha tutti gli elementi per considerare e quantificare tali vantaggi nella singola realtà.

i) La mancata creazione della Professione Sanitaria del tecnico di ecografia cardiovascolare e del relativo inquadramento contrattuale è un grande ostacolo al suo inserimento nelle strutture sanitarie ed alla diffusione di tutti i vantaggi che sono stati appena esposti.

La SIEC da circa un decennio **perora il riconoscimento dell'attività dei suoi associati sonographer** e la creazione in un albo professionale dedicato. Negli ultimi mesi stiamo attraversando un momento storico al fianco dei sonographer in quanto è in discussione la legge sul nuovo ordinamento delle professioni sanitarie nel nostro Paese (DDL C3868, già approvata dal

Senato il 24/5/16) ⁴. Il Presidente SIEC Dr. Paolo Colonna ha perorato il riconoscimento professionale della figura del sonographer in occasione dell'audizione tenutasi lo scorso 19 ottobre presso la Camera dei Deputati della Repubblica Italiana, sottolineando l'importanza del riconoscimento di questa figura professionale con i relativi vantaggi per i pazienti e per la sanità nazionale⁵. I risultati del censimento SIEC sui sonographer sono stati di fondamentale importanza per supportare i dati presentati in tale occasione.

Bibliografia

¹ Waggoner AD, Skelly AC. The Profession of Cardiac Sonography and the Status of Professionalization of Cardiac Sonographers J Am Soc Echocardiogr 1999;12:335-42

² Del Mestre L, Compassi R, Badano LP, Monti ML, Ciani R, Buiese S, *et al.* I tecnici di ecocardiografia: Una realtà dei soli paesi anglosassoni? L'esperienza di un laboratorio italiano in cui sono attivi dal 1984. G Ital Cardiol 2006;7:798-808

³ Nicastro I, Barletta V, Conte L, Fabiani I, Morgantini A, Lastrucci G, Bello VD. Professional education, training and role of the cardiac sonographer in different countries. J Cardiovasc Echography [serial online] 2013 [cited 2017 Jan 18];23:18-23. Available from: <http://www.jcecho.org/text.asp?2013/23/1/18/117981>

⁴ PROPOSTA DI LEGGE http://www.camera.it/_dati/leg17/lavori/stampati/pdf/17PDL0028190.pdf

⁵ <http://www.siec.it/audizione-siec-camera-dei-deputati-del-19-ottobre-2016/>